

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COOPERAZIONE

Legge Regionale n. 17/2005

Disciplina di riferimento

- > DGR 4489 del 28 dicembre 2007 – BUR n. 12 dell'8 febbraio 2008

Soggetti finanziabili

Società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane*, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale:

- > classificabili PMI in quanto rientranti nei parametri di cui al DM 18 aprile 2005, che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, concernente la definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE 124/36 del 20 maggio 2003);
- > iscritte ai pubblici registri pertinenti (Registro delle Imprese presso la CCIAA, Albo delle Imprese Artigiane, Registro Cooperative);

Non sono ammissibili alle agevolazioni i consorzi tra cooperative, i gruppi cooperativi paritetici e le associazioni di cooperative.

** Società cooperative per le quali sia riscontrabile - sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale rinvenienti dai documenti societari - la possibilità di far fronte agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione alle agevolazioni.*

Ubicazione degli investimenti

- > Sedi operative ubicate nel territorio della Regione del Veneto

Caratteristiche tecniche delle operazioni

Forme tecniche	<ul style="list-style-type: none"> > Finanziamenti agevolati > Locazioni finanziarie agevolate 	
Copertura massima	100% dell'investimento ammesso	
Importi	Min € 25.000,00 – MAX € 300.000,00	
Durata <i>(compreso l'eventuale preammortamento)</i>	Investimenti prevalentemente immobiliari	MAX 120 mesi
	Altri investimenti	MAX 60 mesi
Preammortamento	MAX 12 mesi	

		% sul costo del progetto ammesso e realizzato	Tasso applicato alle quote
Quote	Quota Fondo	50%	ZERO
	Quota Banca / Soc. Leasing	50%	TASSO BANCA Non superiore al tasso convenzionato*

TASSO AGEVOLATO A CARICO DEL BENEFICIARIO

50 % del TASSO BANCA

** = Attualmente il tasso massimo convenzionato è pari all'Euribor 3/6 mesi m.m.p. divisore 360 aumentato di uno spread massimo di 500 punti base annui.*

Regimi di aiuto

Il Fondo opera:

- > in regime "de minimis" (Reg. CE 1860/2004; Reg. CE 1998/2006; Reg. CE 875/2007)
- > in regime "esentato" (Reg. CE 70/2001; Reg. CE 1857/2006)

		Ammissibilità delle spese	Limiti di intensità massima dell'aiuto (in termini di ESL)
PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI	Reg. CE 1860/2004 e s.m. – "de minimis"	Spese per investimenti produttivi relative ad interventi ancora da realizzare (rif. data fattura) alla data di presentazione della domanda ovvero realizzate nei sei mesi che precedono la domanda di ammissione alle agevolazioni.	MAX 7.500 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi
PRODUZIONE PRIMARIA PRODOTTI AGRICOLI	Reg. CE 1857/2006 – "esentato"	Spese per investimenti produttivi relative ad interventi ancora da realizzare (rif. data fattura) alla data di ammissione alle agevolazioni.	MAX 40%
SETTORE PESCA	Reg. CE 875/2007 – "de minimis"	Spese per investimenti produttivi relative ad interventi ancora da realizzare (rif. data fattura) alla data di presentazione della domanda.	MAX 30.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi
ALTRI SETTORI	Reg. CE 1998/2006 – "de minimis"	Spese per investimenti produttivi relative ad interventi ancora da realizzare (rif. data fattura) alla data di presentazione della domanda.	MAX 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi (MAX 100.000 Euro per le PMI attive nel settore del trasporto su strada)
	Reg. CE 70/2001 e s.m. – "esentato"		Medie imprese: MAX 7,5% Piccole imprese: MAX 15%

Investimenti ed altre iniziative agevolabili

	Tipologie di spesa			Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
TUTTI I SETTORI *	Investimenti produttivi agevolabili **	Immobilizzazioni materiali	> Impianti produttivi, macchinari e attrezzature	100%
		Immobilizzazioni immateriali	> Riconoscimento di marchi di prodotto e qualità; ottenimento di brevetti; creazione di prototipi > R&S	
		Altri	> Miglioramento della rete di vendita > Ricerche e analisi di mercato, azioni promozionali e partecipazione a fiere	
	Altre iniziative agevolabili	Ricapitalizzazione aziendale	> Per un importo massimo non superiore a quello delle sottostanti operazioni di aumento di capitale sociale già deliberate e sottoscritte***	30%
		Riequilibrio finanziario aziendale	> Per un importo massimo non superiore al 20% del magazzino medio rilevato dai bilanci degli ultimi tre esercizi	
<p>N.B.: le domande di ammissione alle agevolazioni per iniziative riguardanti investimenti produttivi, operazioni di ricapitalizzazione aziendale ovvero operazioni di riequilibrio finanziario aziendale dovranno essere distinte: non è ammessa la presentazione di un'unica domanda riguardante iniziative di diversa natura.</p>				

* *Compatibilmente con le esclusioni previste dal regime di aiuti prescelto.*

** *Tutti i costi devono avere carattere di oneri pluriennali e come tali devono essere contabilizzati. I beni il cui acquisto è oggetto di agevolazione non potranno essere ceduti o dismessi per l'intera durata dell'operazione agevolata e, comunque, per almeno 5 anni dalla data di concessione dell'agevolazione.*

*** *Due le modalità possibili:*

1. *prestito partecipativo: finanziamento agevolato erogabile a fronte di aumento di capitale con denaro fresco deliberato e sottoscritto per almeno pari importo dai soci. I versamenti dei decimi rimanenti verranno effettuati in maniera dilazionata, in corrispondenza delle scadenze di rimborso del finanziamento agevolato;*
2. *finanziamento agevolato: sovvenzione subordinata a contestuale aumento di capitale, effettuato con denaro fresco e di almeno pari importo. L'erogazione del finanziamento è subordinata all'avvenuto versamento dell'intero aumento di capitale nelle casse sociali.*

Esclusioni

<p>Reg. CE 70/2001 e s.m. – “esentato” ALTRI SETTORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Aiuti a favore di attività connesse alla produzione, alla trasformazione e alla commercializzazione dei prodotti elencati nell'allegato 1 del Trattato istitutivo della Comunità Europea (agroindustria), ad eccezione degli investimenti non direttamente connessi con il ciclo produttivo > Aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione > Aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione > Nel settore dei trasporti i costi relativi ai mezzi e le attrezzature di trasporto
<p>Reg. CE 1857/2006 – “esentato” PRODUZIONE PRIMARIA PRODOTTI AGRICOLI</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione > Aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione > Aiuti concessi a imprese in difficoltà > Acquisto diritti di produzione, animali e piante annuali > Impianto di piante annuali > Drenaggi, impianti e opere per l'irrigazione, a meno che tali interventi permettano di ridurre di almeno il 25% il precedente consumo di acqua > Semplici investimenti di sostituzione > Aiuti per la fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero - caseari
<p>Reg. CE 1860/2004 e s.m. – “de minimis” PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo commercializzato > Aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, ossia aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, aiuti alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione > Aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione
<p>Reg. CE 1998/2006 – “de minimis” ALTRI SETTORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (CE) n. 104/2000 del Consiglio > Aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del Trattato > Aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'Allegato 1 del Trattato, nei casi seguenti: <ul style="list-style-type: none"> i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari > Aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione > Aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione > Aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del Reg. (CE) n. 1407/2002 > Aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi > Aiuti concessi a imprese in difficoltà

<p>Reg. CE 875/2007 – “de minimis” SETTORE PESCA</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo commercializzato > Aiuti a favore di attività connesse all’esportazione, ossia aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, aiuti alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all’attività di esportazione > Aiuti condizionati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione > Aiuti diretti ad incrementare la capacità di pesca, espressa in termini di stazza o di potenza motrice, secondo la definizione contenuta all’articolo 3, lettera n), del Regolamento (CE) n. 2371/2002, a meno che si tratti di aiuti per l’ammodernamento del ponte principale di cui all’articolo 11, paragrafo 5, dello stesso Regolamento > Aiuti per l’acquisto o la costruzione di navi da pesca > Aiuti concessi a imprese in difficoltà
--	---

Presentazione della domanda

Termine	Bando sempre aperto
Modalità	Esclusivamente per il tramite della Banca / Società di leasing finanziatrice ovvero per il tramite di un Organismo Consortile
Modulistica e documentazione	Download dal sito internet di Veneto Sviluppo S.p.A. (www.venetosviluppo.it) o della Regione Veneto (www.regione.veneto.it).
Particolarità	La domanda di ammissione presentata per il tramite di un organismo consortile dovrà essere già completa di copia della delibera di concessione dell’affidamento da parte della Banca / Società di leasing convenzionata prescelta, con indicazione di: importo, forma tecnica, durata, tipo di garanzie richieste a sostegno del finanziamento

Le domande, correttamente compilate e sottoscritte e complete di tutta la documentazione prescritta, dovranno essere presentate a Veneto Sviluppo S.p.A. entro 30 giorni dalla data di compilazione. Veneto Sviluppo S.p.A., verificata la regolarità delle domande e la sussistenza dei requisiti prescritti, ammette (ovvero esclude) gli interventi proposti alle agevolazioni. L’esito dell’attività istruttoria svolta sarà oggetto di idonea comunicazione indirizzata al richiedente l’agevolazione, alla Banca / Società di leasing convenzionata prescelta ed all’eventuale Organismo Consortile intermediario.

Rendicontazione ed erogazione

Termine	Entro il termine indicato nella comunicazione d'esito e comunque entro 6 mesi dalla data di ammissione alle agevolazioni
Modalità	Trasmissione alla Banca / Società di leasing finanziatrice prescelta di tutta la documentazione comprovante la realizzazione degli investimenti ammessi ai benefici del fondo: <ul style="list-style-type: none">> Fatture quietanzate o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, relativi alla totalità delle spese ammesse (per investimenti produttivi - l'intermediario finanziario apporrà l'annullo)> Idonea documentazione corrispondente all'iniziativa ammessa (per operazioni finanziarie)
Particolarità	In caso di leasing agevolato, la Società di leasing provvederà all'annullo sulla fattura di acquisto del bene oggetto della locazione; dovrà risultare stipulato il contratto e dovranno risultare consegnati i beni all'impresa.

PER UN MAGGIORE DETTAGLIO SU REQUISITI, CONDIZIONI E LIMITI DI AMMISSIBILITÀ, SI FA ESPRESSO RINVIO ALLA NORMATIVA APPLICABILE.